

I.C. 3 PORTICI DON PEPPE DIANA
PORTICI (NA)
Prot. 0005909 del 28/11/2024
I (Uscita)



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

NAIC8BP001: PORTICI 3 ISTITUTO COMPRENSIVO

Scuole associate al codice principale:

NAAA8BP00R: PORTICI 3 ISTITUTO COMPRENSIVO

NAAA8BP01T: PORTICI I.C. 3 - VIA LAGNO

NAAA8BP02V: PORTICI I.C. 3 - DE SANTIS

NAEE8BP013: PORTICI I.C. 3 - INA CASA

NAEE8BP024: PORTICI I.C. 3 - DE SANCTIS

NAMM8BP012: SC. SEC. I GRADO PORTICI I.C. 3



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di abbandoni e quella degli studenti trasferiti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato e' lievemente inferiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, superiore in alcune. Permangono situazioni di criticità nel segmento della Scuola Secondaria per quanto riguarda italiano e matematica, anche se i punteggi ottenuti risultano in netto miglioramento rispetto allo scorso anno. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi e dentro le classi presenta qualche criticità per il segmento della Scuola Primaria, mentre per la Secondaria risulta migliore rispetto a tutte le aree di riferimento. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo per il segmento della Secondaria, mentre nel segmento della scuola Primaria è in linea con la media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe, con qualche criticità nel segmento della Scuola Secondaria. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla seconda alla quinta classe della scuola primaria i risultati ottenuti non subiscono significative variazioni, mentre la maggior parte delle classi della primaria dopo due/tre

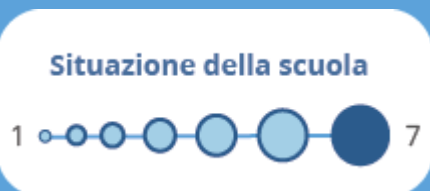


anni ottiene risultati nelle prove INVALSI ancora inferiori a quelli medi regionali. Nonostante alcuni elementi di criticità, la scuola si dà un giudizio positivo perchè questo è l'ultimo anno in cui sono ancora evidenti gli strascichi che la pandemia ha avuto sull'acquisizione delle competenze e ancora non sono evidenti gli effetti delle azioni di recupero messe in atto. Se la situazione dovesse rimanere critica anche il prossimo anno, saranno implementate azioni volte a ridurre le difficoltà che gli studenti incontrano nel passaggio da un grado di istruzione all'altro.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Motivazione dell'autovalutazione

Alla luce degli esiti e dall'analisi interna effettuata, l'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. A partire dall'a.s. 2018/2019 alcune sezioni della scuola dell'Infanzia e alcune classi della scuola Primaria, svolgono le attività didattiche in ambienti di apprendimento strutturati come "aule tematiche", che sono state ulteriormente implementate grazie ai fondi del PNRR. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative: dall'a.s. 2024/2025, la didattica nella scuola Primaria è stata rimodulata secondo le caratteristiche della DADAlógica in cui gli spazi scolastici si trasformano in luoghi stimolanti e funzionali. In questo



stesso 2024/2025 anche la Scuola Secondaria di Primo Grado ha avviato un'organizzazione didattica per ambienti di apprendimento. Tale didattica prevede un passaggio dall'aula tradizionalmente assegnata alla classe ad ambienti di apprendimento per così dire "tematici": ogni aula viene assegnata a uno o più docenti della stessa disciplina, o per "gruppi di discipline", con gli alunni che si muovono di aula in aula. Gli studenti sviluppano le competenze attraverso compiti di realtà, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti, nonché prodotti, mentre la scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali esplicitate nel PTOF di Istituto. Le regole di comportamento sono definite, ma non sempre sono condivise in modo omogeneo nelle classi, e comunque i conflitti tra gli studenti sono gestiti in modo efficace.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

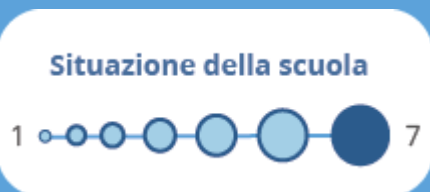
Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola collabora con diversi soggetti esterni e le iniziative attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Dal 2017 l'attivazione di progetti PON ha aumentato le collaborazioni esterne incrementando una didattica per competenze. L'intera organizzazione è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Le famiglie partecipano in modo attivo, ma con il coinvolgimento reale soprattutto dei Consiglieri d'Istituto e dei Rappresentanti di classe, alla vita della scuola e spesso contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

In riferimento alle classi III della scuola Secondaria di I grado e al precedente anno scolastico: aumento della concentrazione di studenti nei livelli di rendimento più alti.

TRAGUARDO

Riduzione della percentuale pari all'8% degli alunni collocati nei livelli 1-2.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incentivare didattica per competenze e ambienti di apprendimento.
2. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare metodologie innovative e/o basate su attività laboratoriali e compiti reali.
3. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare metodi e strumenti adeguati a valutare le competenze.
4. **Ambiente di apprendimento**
Riconcettualizzare e rimodulare gli spazi della scuola implementando il numero di aule organizzate secondo la didattica per ambienti di apprendimento.
5. **Inclusione e differenziazione**
Favorire attività curriculari ed extracurriculari che migliorino le funzioni esecutive degli allievi (attenzione, memoria di lavoro, flessibilità di risposta).
6. **Inclusione e differenziazione**
Favorire progetti laboratoriali extracurriculari.
7. **Continuità e orientamento**
Favorire colloqui tra docenti di ordini diversi per la conoscenza di alunni delle classi ponte.
8. **Continuità e orientamento**
Favorire attività relative alla conoscenza del sé.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Riconcettualizzare e rimodulare gli spazi della scuola implementando il numero di aule organizzate secondo la didattica per ambienti di apprendimento.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire per un numero maggiore di docenti percorsi formativi e aggiornamento su progettazione e valutazione per competenze.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire percorsi formativi sulla DADA (didattica per ambienti di apprendimento).
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire per i docenti percorsi formativi su STEM, STEAM e multilinguismo.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti e delle studentesse nel segmento di Scuola Primaria.

TRAGUARDO

Percentuale di studenti con giudizi dei documenti di valutazione che rientrano nei livelli INTERMEDIO e AVANZATO pari o superiore all'85%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare unità didattiche di educazione civica per interclasse per il segmento di Scuola Primaria.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incentivare didattica per competenze e ambienti di apprendimento.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e somministrare almeno una prova significativa durante l'anno scolastico.
4. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare metodologie innovative e/o basate su attività laboratoriali e compiti reali.
5. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare metodi e strumenti adeguati a valutare le competenze.
6. **Ambiente di apprendimento**
Riconcettualizzare e rimodulare gli spazi della scuola implementando il numero di aule organizzate secondo la didattica per ambienti di apprendimento.
7. **Inclusione e differenziazione**
Progettare e realizzare unità di apprendimento che evidenzino la trasversalità dei contenuti previsti dal curriculum di educazione civica
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire per i docenti percorsi formativi e aggiornamento su progettazione di UDA di educazione civica.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Disseminare sul territorio le iniziative promosse dal nostro Istituto su tematiche relative alla cittadinanza attiva.



PRIORITA'

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti e delle

TRAGUARDO

Percentuale di studenti con giudizi espressi nei documenti di valutazione



studentesse nel segmento di Scuola Secondaria.

che rientrano nelle fasce di voto 8 - 9 - 10 pari o superiore al 70%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare unità didattiche di educazione civica per dipartimento per il segmento di Scuola Secondaria di I grado.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e somministrare almeno una prova significativa durante l'anno scolastico.
3. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare metodologie innovative e/o basate su attività laboratoriali e compiti reali.
4. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare metodi e strumenti adeguati a valutare le competenze.
5. **Inclusione e differenziazione**
Progettare e realizzare unità di apprendimento che evidenzino la trasversalità dei contenuti previsti dal curriculum di educazione civica
6. **Continuità e orientamento**
Favorire attività relative alla conoscenza del sé.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire per i docenti percorsi formativi e aggiornamento su progettazione di UDA di educazione civica.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Disseminare sul territorio le iniziative promosse dal nostro Istituto su tematiche relative alla cittadinanza attiva.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il nostro Istituto Comprensivo ha scelto tali priorità al fine di migliorare gli esiti delle prove nazionali standardizzate di italiano e matematica sia per la Scuola Secondaria di I grado. Grazie ad una pratica sempre più diffusa della programmazione e valutazione per competenze, alla scelta di avviare nella scuola primaria un'organizzazione per ambienti di apprendimento che da quest'anno si sta sperimentando anche nella scuola secondaria, alla condivisione di metodologie innovative tra insegnanti e ad un'applicazione più ampia e costante, nella secondaria, di un metodo specificamente matematico c'è stato un miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate. Si è scelto comunque di confermare la priorità e il relativo traguardo per la scuola secondaria di primo grado, poiché il traguardo non è stato raggiunto. Tuttavia la concentrazione di alunni nel livello 1 è



diminuita, mentre è aumentata nel livello 2 e ciò appare come il segnale di un andamento positivo. Si ipotizza che l'attuazione di percorsi trasversali grazie all'introduzione dell'insegnamento di educazione civica possa contribuire a stimolare gli alunni e le alunne ad acquisire una sempre maggiore consapevolezza di se' e delle proprie potenzialità e, a partire dalla conoscenza dei propri punti di forza e le proprie criticità, sviluppare un efficace metodo di studio.